

Messaggero Scacchi

Martedì 10 febbraio 2015

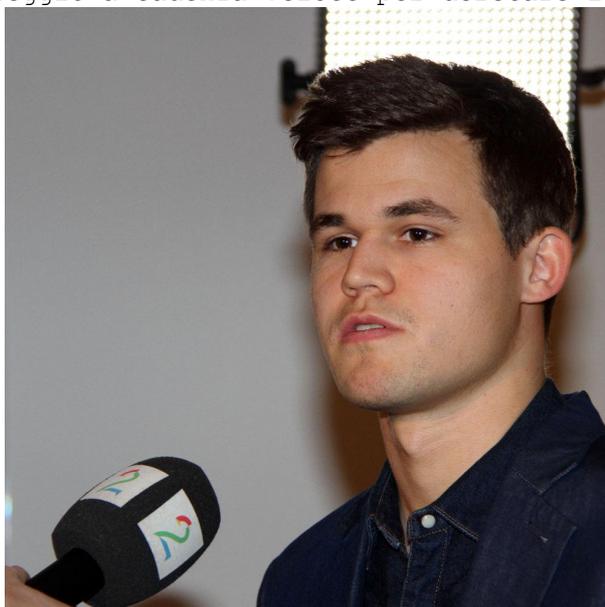
Anno 16 – Numero 6

INDICE

- 1 - BADEN BADEN (GERMANIA): CARLSEN BATTE NAIDITSCH AL TIE-BREAK
- 2 - GIBILTERRA (INGHILTERRA): NAKAMURA DOMINA L'OPEN, TOPALOV QUINTO
- 3 - MOSCA (RUSSIA): ERNESTO INARKIEV DOMINA L'OPEN, "NEPO" SOLO SESTO
- 3 - SPAGNA: PRIMA NORMA MI PER IL 17ENNE TREVIGIANO PIERLUIGI BASSO
- 3 - BURLINGAME (USA): VINCE NEGI, TITOLO GM PER IL BELGA RINGUI
- 4 - NOVA GORICA (SLOVENIA): BELIAVSKY RISPETTA IL PRONOSTICO, CESCHIA 13°
- 4 - PLOVDIV (BULGARIA): IL SERBO ZAJIC PRIMO, VALSECCHI NONO
- 5 - CASABLANCA (MAROCCO): TIVIAKOV LA SPUNTA PER SPAREGGIO SU MALAKHATKO
- 5 - NEL 2016 CIRCUITO DI TORNEI CON CARLSEN, CARUANA E ALTRI BIG

BADEN BADEN (GERMANIA): CARLSEN BATTE NAIDITSCH AL TIE-BREAK

Alla fine ce l'ha fatta di nuovo, anche se ha faticato più del previsto. Magnus Carlsen (*foto Cathy Rogers*) ha vinto al tie-break la terza edizione della Grenke Chess Classic, che si è disputata dal 2 al 9 febbraio a Baden Baden, in Germania. Il norvegese ha concluso in vetta con 4,5 punti, dopo 7 turni di gioco, alla pari con il tedesco Arkadij Naiditsch, che era riuscito a batterlo nello scontro diretto e che aveva vinto la precedente edizione dell'evento. È stato così disputato un mini-match di spareggio a cadenza veloce per decretare il vincitore. E, negli spareggi rapid e blitz, il campione del mondo ha dimostrato nuovamente di "soffrire" l'avversario (da cui era stato battuto anche alle Olimpiadi lo scorso agosto): dopo aver vinto la prima partita rapid, infatti, ha perso la seconda; sono seguite due infuocate patte nelle partite blitz e si è giunti al decisivo Armageddon. Magnus, col Bianco, aveva 6 minuti contro i 5 di Naiditsch (più 2 secondi per mossa), ma si trovava costretto a vincere per ottenere il primo posto. E, stavolta, non ha deluso i fan, liquidando l'avversario senza ulteriori affanni in 32 mosse. Dopo Wijk aan Zee, dunque, il norvegese ha conseguito un altro successo di rilievo, pur perdendo 2 punti Elo.



E Fabiano Caruana? Ci si poteva attendere che l'azzurro raggiungesse i due battistrada al comando, se questi avessero pareggiato le rispettive partite dell'ultimo turno - come è stato -, ma Fab Fab, opposto col Nero al tedesco e fanalino di coda David Baramidze, non è riuscito a sfruttare l'unica grossissima occasione avuta in finale (in zeitnot, purtroppo) e ha pattato. Il nostro ha quindi chiuso a mezza lunghezza dai primi due, vincendo una sola partita (con Aronian) e pattando le altre sei, ma non ha ottenuto neppure il terzo posto, assegnato per spareggio tecnico (maggior numero di vittorie) all'inglese Michael Adams.

Una vera disdetta, tanto più che, a causa di questo risultato, il numero uno italiano ha perso un altro punto Elo, scendendo a 2809,5, ovvero 2810 (lo 0,5 si approssima per eccesso), alla pari con il russo Alexander Grischuk, con il quale condivide ora lo status di numero due al mondo. C'è solo da sperare che il nostro riesca a rifarsi nella "Chess Challenge" di Zurigo, dove sarà impegnato

da venerdì (primo turno sabato) insieme a Nakamura, Anand, Kramnik, Aronian e Karjakin.

A metà classifica hanno chiuso l'armeno Levon Aronian e il francese Etienne Bacrot a 3,5; a seguire l'indiano Vishy Anand a 2,5 e Baramidze a 1,5. La competizione aveva un rating medio di 2750 (XX categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://www.grenkechessclassic.de/en>

Classifica finale: 1°-2° Carlsen, Naiditsch 4,5 punti su 7; 3°-4° Adams, Caruana 4; 5°-6° Aronian, Bacrot 3,5; 7° Anand 2,5; 8° Baramidze 1,5

GIBILTERRA (INGHILTERRA): NAKAMURA DOMINA L'OPEN, TOPALOV QUINTO

Hikaru Nakamura (*foto*) ha vinto a mani basse l'edizione 2015 del forte open di Gibilterra, disputata dal 27 gennaio al 5 febbraio. Fra i 256 partecipanti, in rappresentanza di 46 Paesi (73 GM e 38 MI), c'erano la bellezza di trentuno over 2600. Il superGM statunitense, già primo nel 2008, è partito a razzo con 6 su 6, sconfiggendo fra gli altri il favorito superGM bulgaro Veselin Topalov; poi ha concluso la sua prova con tre patte e un'altra pesante vittoria, all'ottavo turno, ai danni del cinese Yu Yangyi, che solo un paio di mesi fa aveva vinto il



super-open di Doha (Qatar) davanti a Giri e Kramnik. "Naka" nakamura ha quindi concluso imbattuto e solitario in vetta con 8,5 su 10, realizzando una performance di 2919, ma, soprattutto, guadagnando 16 punti Elo e riconquistando così lo status di numero uno degli Stati Uniti, soffiato gli nella graduatoria del 1° febbraio dall'ormai ex filippino Wesley So (che ora abita a Saint Louis, proprio come Hikaru).

A provare a infastidire lo statunitense fino alla fine ci ha pensato a sorpresa l'inglese David Howell, in grande spolvero: l'ex bimbo prodigio di sua Maestà ha fra l'altro sconfitto il 15enne cinese Wei Yi, recente mattatore del gruppo Premier a Wijk aan Zee, e pattato col vincitore, riuscendo a reggere a lungo in posizione inferiore (e a un certo punto persa). Howell ha chiuso infine solitario in seconda posizione a quota 8, mezza lunghezza davanti a un nutrito gruppo di giocatori: la cinese e campionessa del mondo Hou Yifan, sempre più vicina al muro dei 2700, il russo Nikita Vitiugov, re di Gibilterra nel 2013 e 2° lo scorso anno (alle spalle del bulgaro Ivan Cheparinov), Topalov, il sorprendente MI tedesco Dennis Wagner, classe 1997, Wei Yi, entrato a pieno titolo nella top 40 mondiale con un rating "live" di 2706, gli indiani Baskaran Adhiban e Pentala Harikrishna, il paraguaiano Axel Bachmann e il russo Maxim Matlakov.

All'evento hanno preso parte anche quattro italiani. Il miglior piazzamento nell'open principale lo ha ottenuto il MI pisano Marco Codenotti, che ha affrontato ben sette GM (battendo la svedese Pia Cramling), chiudendo a quota 5,5. Più dietro il MF bolzanino Patrick Scharrer (a 5) e la MFF napoletana Mariagrazia De Rosa. Scharrer è stato anche protagonista di uno dei tornei collaterali, l'open Challenger "B" (Elo < 2250), dove ha lottato fino all'ultimo per il primo posto e si è classificato infine 13° con 3,5 su 5, perdendo solo nel turno conclusivo col vincitore, il bulgaro Pavel Janev.

Sito ufficiale: <http://www.gibraltarchesscongress.com/>

Classifica finale: 1° Nakamura 8,5 punti su 10; 2° Howell 8; 3°-11° Hou, Vitiugov, Topalov, Wagner, Wei, Adhiban, Harikrishna, Bachmann, Matlakov 7,5; 12°-21° Svidler, Yu, Jakovenko, Naroditsky, Rapport, Nabaty, Sutovsky, Bok, Sengupta, Sandipan 7; ecc.

MOSCA (RUSSIA): ERNESTO INARKIEV DOMINA L'OPEN, "NEPO" SOLO SESTO

Il GM russo Ernesto Inarkiev ha vinto a mani basse l'edizione 2015 dell'open di Mosca (Russia), disputata dal 31 gennaio all'8 febbraio. Fra i 246 giocatori in gara, in rappresentanza di venticinque Paesi, c'erano ben 159 titolati, dei quali quarantadue GM (ventuno over 2600) e quarantotto MI. Inarkiev, numero sette di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto in vetta con 8 punti su 9, uno in più dei suoi più immediati inseguitori, ovvero il GM ucraino Anton Korobov, il superGM spagnolo Francisco Vallejo Pons (secondo in ordine di rating), il GM armeno Tigran Petrosian e il GM russo Vladislav Artemiev. Niente da fare per il favorito superGM russo Ian Nepomniachtchi: partito con 5 su 6, come Inarkiev, ha perso il decisivo scontro diretto col vincitore al settimo turno e non è andato oltre il sesto posto nel gruppo a 6,5.

Come sempre l'evento prevedeva diversi tornei collaterali: un open femminile, uno riservato a giocatori con Elo < 2300, uno senior e due tornei giovanili a inviti, uno maschile e l'altro femminile. A salire sul gradino più alto del podio sono stati la GMf cinese Lei Tingjie (open donne), il russo Sergey Galakhov (< 2300), il MI russo Evgeni Dragomarezkij (senior), il GM armeno Samvel Ter-Sahakyan (ragazzi) e la MI indonesiana Irine Kharisma Sukandar (ragazze).

Sito ufficiale: <http://open.moscowchess.org/en/news>

Classifica finale open: 1° Inarkiev 8 punti su 9; 2°-5° Korobov, Vallejo Pons, Petrosian, Artemiev 7; 6°-17° Nepomniachtchi, Grachev, Volkov, Mamedov, Grigoriants, Kokarev, Sanal, Khairullin, Khismatullin, Shimanov, Usmanov, Megaranto 6,5; ecc.

SPAGNA: PRIMA NORMA MI PER IL 17ENNE TREVIGIANO PIERLUIGI BASSO

Pierluigi Basso torna con un bottino proficuo dalla sua trasferta in terra spagnola, precisamente da Porto Cristo (isola di Maiorca), dove, dal 25 gennaio al 7 febbraio, ha preso parte a due tornei chiusi. Il MF trevigiano, 17 anni, ha infatti conseguito la sua prima norma MI e guadagnato 5 punti Elo, che gli hanno consentito di superare quota 2400 nel live rating.

La prima competizione a cui l'azzurro ha preso parte è stato il trofeo Felip (25-31 gennaio), cui hanno preso parte in tutto otto giocatori con un rating medio di 2269 (1ª categoria Fide - l'evento non era comunque valido per conseguire norme). Basso ha concluso imbattuto con 4,5 punti su 7 al secondo posto ex aequo, terzo per spareggio tecnico, in compagnia del MI spagnolo Rafael Rodriguez Lopez e alle spalle del lituano Titas Stremavicius, favorito della vigilia e primo solitario a quota 5.

A ruota Basso ha partecipato alla sesta edizione del torneo GM "Città di Manacor", di sesta categoria Fide (media Elo 2391); qui si è classificato quarto con 5,5 punti su 9, subendo un'unica sconfitta ad opera del favorito GM ucraino Dimitri Komarov e realizzando, appunto, la sua prima norma MI. A vincere la competizione, a sorpresa, è stato il MI emiratense Omar Noaman, solitario a quota 7 (per lui norma GM) davanti a Komarov e al GM bielorusso Andrei Kovalev, entrambi a 6.

Risultati torneo GM: <http://www.chess-results.com/tnr159911.aspx>

Risultati trofeo Felip: <http://www.chess-results.com/tnr159581.aspx>

Classifica finale torneo GM: 1° Noaman 7 punti su 9; 2°-3° Komarov, Kovalev 6; 4°-5° Basso, Stremavicius 5,5; 6° Arribas Lopez 5; 7° Sielecki 4; 8° Martinez Ramirez 3; 9°-10° Rodriguez Lopez, Pinho 1,5

Classifica finale trofeo Felip: 1° Stremavicius 5 punti su 7; 2°-3° Rodriguez Lopez, Basso 4,5; 4°-5° Tattersall Rodriguez, Shen Yue 4; 6° Constantinou 3,5; 7° House 2; 8° Queirolo Perez 0,5

BURLINGAME (USA): VINCE NEGI, TITOLO GM PER IL BELGA RINGUI

Il favorito GM indiano Parimarjan Negi ha vinto il torneo Chinggis, disputato dal 28 gennaio al 1° febbraio a Burlingame (California, Stati Uniti). Chinggis significa Genghis (Khan) in mongolo ed è anche il nome del circolo organizzatore; Negi ha fatto del suo meglio per emulare il grande condottiero

asiatico e, dopo una partenza alquanto stentata (0,5 su 2), ha tirato fuori gli artigli e concluso in vetta con 6,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il 20enne MI belga Tanguy Ringoir, che si è potuto consolare con la terza e definitiva norma GM. In terza posizione a quota 6 si sono classificati il MI bielorusso Andrey Gorovets e il MI georgiano Levan Brgadze, in quinta a 5 il GM mongolo Tsegmed Batchuluun. La competizione aveva un rating medio di 2433 (8ª categoria Fide).

Fonte: <https://www.facebook.com/pages/Chinggis-Chess-Club/726644180762971>

Classifica finale: 1°-2° Negi, Ringoir 6,5 punti su 9; 3°-4° Gorovets, Bregadze 6; 5° Batchuluun 5; 6°-7° Wang Puchen, Kraai 4,5; 8° Enkhbat 4; 9° Ganbold 2; 10° Bayaraa 0

NOVA GORICA (SLOVENIA): BELIAVSKY RISPETTA IL PRONOSTICO, CESCIA 13°

La classe non ha età. Lo ha dimostrato ancora una volta il GM sloveno Alexander Beliavsky, 61 anni, ex candidato al titolo mondiale a inizio anni Ottanta e quattro volte campione dell'ormai defunto URSS (il giocatore è infatti di origine ucraina). Beliavsky ha vinto in solitaria la ventesima edizione dell'ormai tradizionale open HIT, disputata a Nova Gorica (Slovenia) dal 30 gennaio al 5 febbraio. Favorito della vigilia, il veterano GM locale ha conservato la vetta per tutto il torneo, concludendo infine imbattuto con 7,5 punti su 9 e staccando di mezza lunghezza il GM serbo Robert Markus (anche lui senza sconfitte), numero due di tabellone, e il GM montenegrino Dragisa Blagojevic (battuto solo da Markus). Come sempre numerosa la pattuglia azzurra, composta nell'open principale da ben 23 giocatori sui 105 totali (otto GM e due MI). Il miglior piazzamento lo ha ottenuto il MF udinese Ivano Ceschia, 13° nel gruppo a 6 e autore, fra l'altro, di una vittoria contro il GM sloveno Marko Tratar; bene anche un altro udinese, il CM Stefano Zuttioni, 24° a 5,5.

Sito ufficiale: <http://www.sah-zveza.si/rez/1501/hit15/>

Classifica finale: 1° Beliavsky 7,5 punti su 9; 2°-3° Markus, Blagojevic 7; 4°-10° Indjic, Drazic, Sriram, Kerigan, Maiorov, Tratar, Mazi 6,5; 11°-20° Spalir, S. Markoja, Ceschia, B. Markoja, Jelen, Srebrnic, Murko, Gombac, Tica, Tomazini 6; ecc.

PLOVDIV (BULGARIA): IL SERBO ZAJIC PRIMO, VALSECCHI NONO

Buona prova della pattuglia azzurra nella 37ª edizione del Memorial "G. Tringov", valida quale campionato bulgaro open e disputata dall'1 all'8 febbraio a Plovdiv. La competizione è stata vinta a sorpresa con 7,5 punti su 9 dal MI serbo Milan Zajic, che ha superato per spareggio tecnico il GM polacco Bartłomiej Heberla e i bulgari GM Krasimir Rusev e MI Radoslav Dimitrov. Il MI bergamasco Alessio Valsecchi e il GM trevigiano Danyyil Dvirnyy hanno lottato a lungo per un posto sul podio e Valsecchi lo ha sfiorato, malgrado il ko nel derby al quarto turno, piazzandosi infine quinto ex aequo e nono per spareggio tecnico nel gruppo a 7 (fra le sue vittime il GM serbo Aleksandar Kovacevic). Dvirnyy, dal canto suo, ha condotto un torneo di vertice fino all'ottavo turno, nel quale ha perso con Heberla: si è poi classificato dodicesimo a 6,5. In gara c'erano altri due italiani: il CM novarese Federico Coppola, classe 1997, ottimo 53° a quota 6, e il maestro pavese Kanev Jasen Giretti, 134° a 4,5. Alla competizione hanno preso parte in totale 280 giocatori, fra i quali quattordici GM e ventuno MI.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr155596.aspx>

Classifica finale: 1°-4° Zajic, Heberla, Rusev, Dimitrov 7,5 punti su 9; 5°-11° Popovic, Kovacevic, Georgescu, Nevednichy, Valsecchi, Antic, Abramovic 7; 12°-24° Dvirnyy, Spasov, Doncea, Dimov, Kozhuharov, Drenchev, Pantev, Costachi, Marholev, Nikolov, Cvitan, D. Stojanovic, Cioara, Enchev 6,5; ecc.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2015
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

CASABLANCA (MAROCCO): TIVIAKOV LA SPUNTA PER SPAREGGIO SU MALAKHATKO

Successo del GM olandese Sergei Tiviakov nella seconda edizione dell'open internazionale di Casablanca, disputata nella città marocchina dal 29 gennaio al 4 febbraio. Tiviakov, numero uno di tabellone, ha concluso imbattuto al comando con 7,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM belga Vadim Malakhatko e staccando di mezza lunghezza il GM vietnamita Nguyen Huynh Minh Huy, il GM bulgaro Boris Chatalbashev (in vetta fino al sesto turno) e il GM spagnolo Oleg Korneev (che ha inflitto l'unico ko a Malakhatko). Poco più dietro, a quota 6,5, hanno chiuso il GM bielorusso Sergey Kasparov, battuto nel decisivo scontro diretto da Tiviakov al penultimo turno, i francesi GM Jean-Pierre Le Roux e MI Olivier Touzane, il GM croato Davorin Kuljasevic e la MI lituana Deimante Daulyte. Alla competizione hanno preso parte in totale 101 giocatori, in rappresentanza di ventuno Paesi, fra i quali tredici GM e sette MI.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr159879.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Tiviakov, Malakhatko 7,5 punti su 9; 3°-5° Nguyen Huynh Minh Huy, Chatalbashev, Korneev 7; 6°-10° S. Kasparov, Le Roux, Kuljasevic, Daulyte, Touzane 6,5; ecc.

NEL 2016 CIRCUITO DI TORNEI CON CARLSEN, CARUANA E ALTRI BIG

Chi si ricorda la GMA, ovvero la Grand Masters' chess Association? Era il 1988 e questa presto defunta organizzazione, al di fuori della Fide, aveva creato un circuito di tornei con i migliori giocatori al mondo: ne furono disputati sei, ma l'esperimento, chiamiamolo così, non ebbe seguito.

Sono trascorsi quasi trent'anni e l'esperimento sembra destinato a ripetersi (speriamo con miglior sorte): secondo indiscrezioni della testata britannica "The Telegraph", infatti, un "Grand Prix" composto da quattro tornei, tre dei quali già esistenti, dovrebbe avere luogo nel 2016-2017, con un montepremi complessivo di un milione di dollari. Nell'iniziativa ci potrebbe essere lo zampino di Garry Kasparov, che nel 2014 ha sfidato Kirsan Ilyumzhinov per la presidenza della Fide e nel circuito della GMA vestiva i panni di giocatore (nonché di campione del mondo in carica). Le quattro tappe del futuro circuito sarebbero Stavanger, in Norvegia ("No Logo Norway Chess"), Saint Louis, negli Usa ("Sinquefield cup"), Londra, in Inghilterra ("Chess Classic"), e la new entry Giacarta, in Indonesia.

A ciascun torneo dovrebbero prendere parte dieci big e fra i partecipanti, nelle intenzioni degli organizzatori, ci dovrebbero essere il campione del mondo Magnus Carlsen, l'azzurro Fabiano Caruana, lo statunitense Hikaru Nakamura e due superGM in rapida crescita quali l'olandese Anish Giri e il filippino (ora Usa) Wesley So. Chi vivrà vedrà.

Fonte: <http://www.telegraph.co.uk/>

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

COMUNE DI DUINO AURISINA

La Società Scacchistica Triestina 1904
e la Società Scacchistica Sezana
organizzano

**10° TORNEO
INTERNAZIONALE
DEL CARSO 2015**

Duino-Aurisina (Trieste)

dal 30 aprile al 3 maggio

È gradita la pre-iscrizione via e-mail: [sst1904@sst1904.com](mailto:ssst1904@sst1904.com)

17° Festival internazionale di Trieste
29 agosto - 5 settembre 2015

Sito web: www.sst1904.com